

Il giorno **21 maggio 2014** alle ore 15.00, nell'aula n°59 dell'ISIS "Carcano" di Como, su convocazione del Dirigente Scolastico Prof. Roberto Peverelli, si è riunito il Collegio dei Docenti per discutere del seguente o.d.g.:

1. **approvazione verbale seduta precedente;**
2. **adozione libri di testo;**
3. **criteri di valutazione per scrutini di fine anno;**
4. **documento organizzativo e nucleo di autovalutazione (v. anche delibera del CI)**
5. **regolamento di istituto, pareri e proposte del collegio docenti;**
6. **POF 2014/15: indicazioni generali del consiglio di istituto, insegnamento della geografia nel biennio tecnico e indicazioni preliminari sui nuovi progetti;**
7. **alunni DSA: indicazioni sulle modifiche del PDP e protocollo;**
8. **rinnovo della componente docenti del CTS;**
9. **comunicazioni del Dirigente;**
10. **varie ed eventuali.**

Presiede il Dirigente Scolastico Roberto Peverelli, funge da segretario la vicepresidente professoressa Maristella Galeazzi.

Constatata la validità della seduta per la presenza del numero legale, come si evince dal tabulato delle firme in allegato (**all.1**) si passa alla discussione dei punti all'o.d.g..

#### 1. **Approvazione del verbale della seduta precedente**

Il dirigente legge i punti all'o.d.g. della seduta precedente il cui verbale è stato pubblicato nell'area riservata del sito di istituto e chiede al collegio eventuali richieste di integrazioni e/o precisazioni. Non essendo stata avanzata altra richiesta si procede con la votazione per l'approvazione. Il verbale è approvato con nessun contrario e 3 astenuti (**delibera 5/14**).

#### 2. **Adozione libri di testo**

Il dirigente legge l'elenco delle nuove adozioni, sottolineando che non ci sono stati sforamenti rispetto alla quota stabilita da ministero, se non entro il limite del 10%; inoltre compaiono nell'elenco alcuni testi consigliati, motivati come approfondimenti o monografie; il dirigente ribadisce che le famiglie non hanno l'obbligo di acquisto di tali testi. Si pone in votazione il documento, che viene approvato con nessun contrario e 2 astenuti. (**delibera 6/14**). Viene poi letto l'elenco dei testi consigliati.

La professoressa Mannini ricorda che il dipartimento di Disegno ha deciso di non adottare nessun libro di Storia dell'Arte nel biennio del corso di Sistema Moda, perchè nel biennio Storia dell'Arte non si insegna più; il dirigente segnala che i docenti della materia nei consigli di classe ne hanno però deliberato l'adozione.

Prende la parola la professoressa Del Giudice che sottolinea il fatto che l'insegnamento della materia di Comunicazione visiva e Storia dell'Arte non era previsto nelle prime e che per fare spazio a detta materia erano state sottratte delle ore ad altre materie curricolari. Dunque non poteva essere così strategico l'inserimento di tale materia se poi si decide di tralasciarne lo studio. Inoltre il piano orario deliberato non può essere modificato a piacimento dei singoli docenti. Si vota dunque sulla proposta finale del dirigente di non accogliere la richiesta di eliminare l'adozione del libro di

testo di Storia dell'Arte nel biennio del corso di Sistema Moda. Il Collegio approva all'unanimità **(delibera 7/14)**.

### 3. Criteri di valutazione per scrutini di fine anno

Il dirigente ricorda il documento approvato lo scorso anno e chiede eventuali proposte di emendamento. **(all. 2)** La professoressa Nosedà ricorda che già lo scorso anno si era discusso del punto 5 a proposito del riferimento a prove parallele; il dirigente ricorda che tale punto riguarda solo le prove che si svolgeranno a settembre, e propone la modifica del punto 5 nel seguente modo "Il giudizio finale del Consiglio di classe, **che valuterà il recupero o meno dei debiti riscontrati a giugno**, sarà espresso a seguito di verifiche documentate e omogenee per classi parallele". Tale modifica viene messa ai voti e deliberata all'unanimità **(delibera 8/14)**.

Il dirigente ricorda anche che nel protocollo alunni stranieri compare una sezione riguardante gli studenti che rientrano dopo un anno di studio svolto all'estero **(all. 3)**. Tali studenti sono ammessi a frequentare la classe quinta, ma bisogna stabilire le prove da somministrare loro in modo da raccogliere elementi utili per la definizione del credito e per metterli in grado di colmare eventuali lacune nei programmi del quarto anno. Pertanto i coordinatori delle classi interessate devono predisporre le prove da somministrare al rientro degli studenti stessi. La professoressa Spataro sta raccogliendo tutti gli elementi utili al riguardo.

Vengono proposti infine due emendamenti al documento riguardanti l'attribuzione del credito: il professor Santangelo chiede che venga attribuita la fascia più alta del credito per gli studenti delle classi quarte che nei percorsi di alternanza scuola lavoro abbiano ottenuto una valutazione di eccellenza, in considerazione della non obbligatorietà dello stage stesso. Tale emendamento è approvato con 1 contrario e 5 astenuti **(delibera 9/14)**.

Il secondo emendamento viene esposto dal dirigente e riguarda il fatto che venga inserita sempre per l'attribuzione dei crediti "la partecipazione attiva e significativa agli insegnamenti di IRC o di ora alternativa" in modo da sottolineare che la scuola auspica una scelta formativa rispetto al disimpegno. Tale emendamento è approvato con 7 contrari e 17 astenuti **(delibera 10/14)**.

### 4. Documento organizzativo e nucleo di autovalutazione

Il dirigente presenta in breve il documento **(all.4)**, messo a disposizione del Collegio nei giorni precedenti la seduta odierna, e ringrazia del lavoro svolto i componenti del gruppo. Nel dibattito che segue prende la parola la professoressa De Venere che propone alcune modifiche al testo: in primo luogo, evidenzia come a suo parere compito del secondo collaboratore sia quello di supervisionare tutte le iniziative degli studenti, dunque non soltanto di "supportarla"; chiede inoltre che il collegio si pronunci a proposito della redistribuzione degli incarichi che gravano sul coordinatore di classe, il cui compito è eccessivo, ingiustificato e male retribuito. Propone dunque che gli altri docenti condividano il lavoro del coordinatore, ad esempio a proposito delle prove INVALSI, e che si istituisca la figura del segretario del consiglio di classe, che possa sgravare il coordinatore almeno della parte compilativa. La professoressa Arienti chiede lumi sulla frase "affidare ove possibile il coordinamento a una sola persona", in quanto ritiene che coordinare contemporaneamente due classi sia un lavoro eccessivamente pesante. Il professor Leanza condivide l'idea di un coordinatore "forte" ma sottolinea che è importante che il coordinatore abbia l'appoggio del dirigente. La professoressa Nosedà evidenzia che la FS1 ha il compito specifico di supportare il lavoro del coordinatore e diventa per essi una figura di riferimento

Il dirigente sottolinea la centralità della figura del coordinatore, ed evidenzia che il collegio ha giustamente deciso di mantenere delle risorse per quella figura in modo tale da concentrare le risorse sui pochi che svolgono un lavoro intenso; inoltre, visto che il documento, a proposito del coordinamento di due classi affidato a una sola persona, recita "ove possibile" manterrebbe tale la

frase, mentre mette ai voti la proposta De Venere sull'istituzione della figura del segretario del consiglio di classe. La proposta di non separare le figure di coordinatore di classe e di segretario, messa ai voti, viene deliberata con 10 voti contrari e 4 astenuti (**delibera 11/14**).

Per quanto riguarda la seconda proposta della professoressa De Venere, che richiede che compito del secondo collaboratore sia anche quello di supervisionare tutte le iniziative degli studenti, e non solo di "supportarle", il dirigente sottolinea che effettivamente gli studenti hanno bisogno di adulti con cui confrontarsi, ma ribadisce l'importanza di lasciare agli studenti ambiti in cui sperimentare con la più larga autonomia possibile la propria capacità di iniziativa. Si procede a votare la proposta della prof.ssa De Venere, che a maggioranza (39 favorevoli, 42 contrari, 10 astenuti) e' respinta (**delibera 12/14**).

#### **5. Regolamento di istituto, pareri e proposte del collegio docenti**

La revisione del regolamento di istituto è stata dettata principalmente da due esigenze diverse: quella di snellirlo e quella di dargli allo stesso una fisionomia più nitida, persa nel corso del tempo a causa delle progressive modifiche e sovrapposizioni.

Si è occupata di tale lavoro la professoressa Rebuzzini, (**all.5**) ed è compito del consiglio di istituto di revisionarlo articolo per articolo sentito il parere del collegio docenti. Segue un dibattito in cui sono proposte modifiche a alcuni articoli. La professoressa Porta chiede come si fa a far sì che gli studenti rispettino un regolamento, visto che lei a questo proposito non si sente supportata né dalla presidenza né dalla vicepresidenza. Il dirigente interviene riconoscendo che il punto sollevato è molto importante. A suo avviso, tuttavia, non basta un regolamento per risolvere il problema della disciplina e del rispetto delle regole, che investe la questione più generale della educazione alla legalità e alla cittadinanza, né sono il dirigente e i suoi collaboratori i soli a doversi assumere responsabilità in questo senso; per promuovere atteggiamenti più corretti, è indispensabile che ciascuno si assuma le proprie responsabilità, per esempio sollecitando la convocazione di un consiglio di classe straordinario a fronte di episodi gravi o di ripetute note disciplinari, e allo stesso tempo è fondamentale che tutti lavorino consapevolmente per creare un ambiente di apprendimento e studio allo stesso tempo rigoroso e sereno. Per la propria parte, comunque, il dirigente si assume il compito di rispondere con maggiore attenzione alle questioni opportunamente poste dalla professoressa Porta e da altri interventi successivi.

Per quanto riguarda il regolamento, le proposte di correzione sono affidate alla professoressa Rebuzzini perché le presenti nella prossima seduta del Consiglio d'Istituto, già fissata per il 30 maggio.

#### **6. POF 2014/15: indicazioni generali del consiglio di istituto, insegnamento della geografia nel biennio tecnico e indicazioni preliminari sui nuovi progetti**

In primo luogo il collegio delibera la conferma delle modifiche apportate negli anni precedenti al curriculum utilizzando la quota di flessibilità a disposizione dalla normativa, pertanto i quadri orari dei corsi dell'ITIS sono confermati anche per l'anno scolastico 14/15.

Viene poi rinviata al collegio di giugno la presentazione delle indicazioni generali proposte dal Consiglio d'Istituto, il Collegio è chiamato a deliberare se inserire l'insegnamento della geografia nella classi prime o seconde. Il dirigente propone nelle classi seconde per non appesantire il quadro orario delle classi prime. La proposta è approvata con tre voti contrari (**delibera 13/14**).

#### **7. Alunni DSA: indicazioni sulle modifiche del PDP e protocollo**

Il professor Gambuzza richiama l'attenzione del Collegio sui documenti già messi a disposizione nei giorni precedenti, sollecitandone una attenta valutazione e proponendo di procedere alla loro approvazione nel prossimo collegio.

#### **8. Rinnovo della componente docenti del CTS**

Il dirigente ricorda che il regolamento del CTS prevede che il collegio esprima una rosa di nomi al cui interno il consiglio di istituto elegge i componenti. I componenti uscenti sono i professori Palazzi, Bosoni, Cavadini, Barbieri e Quadrio. Propongono le loro candidature i professori Gumiero, Palazzi, Vanini, Nosedà, Bosoni e Guarino. Il dirigente ricorda che altre candidature possono essere avanzate segnalandole alla vicepresidente.

#### **9. Comunicazioni del Dirigente**

Nella giornata del 4 giugno l'Accademia Galli organizza con la Regione un incontro al teatro Sociale di presentazione di Expo 2015, le adesioni vanno segnalate in vicepresidenza.

La scuola ha anche aderito a un progetto su Expo che tenterà di coinvolgere il massimo numero di persone e classi di indirizzi diversi.

La scuola ha avuto un finanziamento per generazione web 3, sarà finanziata la sperimentazione alla didattica digitale in un certo numero di classi seconde.

#### **10. Varie ed eventuali**

Avendo esaurito i punti all'o.d.g. e non essendoci varie ed eventuali la seduta è tolta alle ore 17.30.

Il segretario  
(M. Galeazzi)

Il presidente  
(DS R. Peverelli)

#### **Elenco allegati:**

- All. 1 elenco docenti presenti**
- All. 2 criteri di valutazione per scrutini di fine anno**
- All. 3 protocollo alunni stranieri**
- All. 4 documento organizzativo**
- All. 5 regolamento di istituto**

#### **Elenco delibere:**

- delibera 5/14: approvazione verbale seduta precedente**
- delibera 6/14: adozioni libri di testo**
- delibera 7/14: non accogliere la richiesta di eliminare l'adozione del libro di testo di Storia dell'Arte nel biennio**

- delibera 8/14: modifica del punto 5 dei criteri di valutazione per scrutini di fine anno nel seguente modo "Il giudizio finale del Consiglio di classe, che valuterà il recupero o meno dei debiti riscontrati a giugno, sarà espresso a seguito di verifiche documentate e omogenee per classi parallele"**
- delibera 9/14: attribuire la fascia più alta del credito per gli studenti delle classi quarte che nei percorsi di alternanza scuola lavoro abbiano ottenuto una valutazione di eccellenza**
- delibera 10/14: inserire per l'attribuzione dei crediti "la partecipazione attiva e significativa agli insegnamenti di IRC o di ora alternativa"**
- delibera 11/14: non separare le figure di coordinatore di classe e di segretario**
- delibera 12/14: visto che il compito del secondo collaboratore sè anche quello di supervisionare tutte le iniziative degli studenti, e non solo di "supportarle" si delibera di non sostituire la parola "supporta" con "sovrintende"**
- delibera 13/14: inserire l'insegnamento della geografia nella classi seconde.**